

# DISCRIMINARE IMPRIGIONARE ANNIENTARE

## L'Italia fascista nell'Europa del Terzo Reich

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER DOCENTI  
DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

DAL 7 OTTOBRE 2021 AL 27 GENNAIO 2022 - GIORNO DELLA MEMORIA



*Al centro, l'antropologo Guido Landra, tra i firmatari del "Manifesto del razzismo italiano", in visita al lager di Sachsenhausen il 19 dicembre 1938.  
Guido Landra fu incaricato da Mussolini di costituire un Ufficio Studi sulla razza e partecipò nel dicembre 1938, come «capo della delegazione italiana nel comitato segreto italo-tedesco per le questioni razziali», al viaggio nella Germania nazista dove ricevette onorificenze direttamente da Adolf Hitler.*

Fonte: Archiv der sozialen Demokratie, Friedrich-Ebert-Stiftung Bonn (RFT)

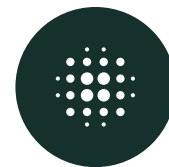


Regione Toscana

GIOVANI *si*



FONDAZIONE  
Museo e Centro di Documentazione  
della **Deportazione e Resistenza**  
LUOGHI DELLA MEMORIA **TOSCANA**



Cento anni fa durante il congresso dei Fasci di combattimento, 7-11 novembre 1921, veniva fondato il Partito nazionale fascista in Italia. Nonostante i documenti e le ricerche storiche affermino da tempo la diretta responsabilità del fascismo in relazione a violenze, omicidi, persecuzioni politiche e razziali, deportazione verso campi di concentramento e di sterminio, in una parte dell'opinione pubblica italiana è ancora radicata l'idea che il regime guidato da Benito Mussolini abbia messo in atto azioni meritorie e che non abbia preparato e permesso il genocidio della popolazione ebraica, di rom e sinti e l'eliminazione fisica degli oppositori.

In Italia non esiste tuttora un luogo come un museo che offra formazione critica costante sulla storia del fascismo e che dia l'occasione di riflettere su cosa sia effettivamente stato il regime, quali responsabilità abbia avuto in relazione sia all'eliminazione del dissenso e della diversità culturale, che all'attuazione di politiche volte alla persecuzione politica e razziale.

Il corso intende ripercorrere virtualmente i luoghi, i temi, le questioni legate alla storia del fascismo inserito nel più ampio contesto europeo per garantirne un'elaborazione consapevole attraverso la conoscenza di fonti documentali e dei risultati della ricerca storica.

L'obiettivo finale, attraverso la formazione specifica su questo tema, è quello di offrire strumenti professionali adeguati alla progettazione di attività didattiche nell'ambito scolastico.

---

Il corso si divide in due tipologie di MODULI: **LEZIONI** e **DIALOGHI tra passato e presente**.

Le **LEZIONI**, tenute da docenti universitari, sono a frequenza obbligatoria e riservate agli iscritti al corso.

La partecipazione ai **DIALOGHI** è facoltativa e aperta a tutti, studenti compresi.

Le **LEZIONI** prevedono 40 minuti di relazione del docente e 50 minuti di confronto tra l'esperto e i corsisti con proposte di approcci utili a costruire attività didattiche in classe.

- 
- Le **LEZIONI** si svolgeranno sulla piattaforma MEET di Google.
  - I **DIALOGHI** saranno disponibili in diretta streaming anche per i non iscritti al corso sui canali [FACEBOOK](#) e [YOUTUBE](#) del Museo della Deportazione e Resistenza di Prato.
  - Sulla piattaforma CLASSROOM di Google e sul sito del Museo della Deportazione e Resistenza di Prato saranno disponibili materiali per approfondimenti.
  - L'**EVENTO FINALE** - il cui programma dettagliato è in corso di definizione - sarà trasmesso in diretta streaming attraverso i canali social della Regione Toscana; insegnanti e studenti delle scuole potranno seguirlo con punti di ascolto a cura di ogni istituto.

# PROGRAMMA DEL CORSO



INAUGURAZIONE  
DEL CORSO

LEZIONE 1

*Giovedì  
7 ottobre*

17.30 - 19.00

## Saluti di ALESSANDRA NARDINI

Assessora all'istruzione, formazione professionale, università e ricerca, impiego, relazioni internazionali e politiche di genere con competenza per i progetti della Memoria della Regione Toscana

## e di ERNESTO PELLECCIA

Direttore generale USR TOSCANA



## MA PERCHÉ SIAMO ANCORA FASCISTI?

UN CONTO RIMASTO APERTO (Bollati Boringhieri, 2020)

Ne parlano UGO CAFFAZ, consulente della Regione Toscana per le politiche della Memoria, e FRANCESCO FILIPPI, storico e autore del libro.

## MARCO PALLA

*Presidente Comitato scientifico Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato*

Il contesto storico europeo, lo sviluppo del fascismo in Italia e del nazismo in Germania

LEZIONE 2

*Giovedì  
14 ottobre*

17.30 - 19.00

## DIANELLA GAGLIANI

*Università di Bologna*

La negazione del dissenso e la persecuzione degli oppositori



CLAUDIO VERCELLI  
NEOFASCISMO  
IN GRIGIO

LA DESTRA RADICALE TRA L'ITALIA E L'EUROPA

## ALLE RADICI DEI NEOFASCISMI

*Dal lascito mussoliniano ai fenomeni dell'attualità*

LUCA BRAVI, Università di Firenze e Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato, incontra CLAUDIO VERCELLI, Università Cattolica di Milano.

DIALOGHI - I

*Giovedì  
21 ottobre*

21.00 - 22.00

## LEZIONE 3

Giovedì  
28 ottobre

17.30 - 19.00

**NICOLA LABANCA**

*Università di Siena*

L'impero e la legislazione razzista italiana nelle colonie



## INTELLETTUALI IN FUGA DALL'ITALIA FASCISTA

*Migranti, esuli e rifugiati per motivi politici e razziali*

<http://intellettualinfuga.fupress.com>

MARTA BAIARDI, Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato e Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea, incontra PATRIZIA GUARNIERI, Università di Firenze.

## DIALOGHI - II

Giovedì  
4 novembre

21.00 - 22.00



## CAMPI DI CONCENTRAMENTO IN ITALIA?

*Storia e oblio*

CAMILLA BRUNELLI, direttrice Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato, dialoga con CARLO SPARTACO CAPOGRECO, Università della Calabria, e VALERIA GALIMI, Università di Firenze.

## DIALOGHI - III

Giovedì  
11 novembre

21.00 - 22.00

## LEZIONE 4

Giovedì  
18 novembre

17.30 - 19.00

**PAOLO PEZZINO**

*Presidente Istituto Nazionale Ferruccio Parri*

L'Italia dell'8 settembre 1943. L'occupazione tedesca, la RSI e le deportazioni





## LE SCELTE DELLA RESISTENZA

*tra azioni politiche, repressione e deportazione*

MATTEO MAZZONI, direttore Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea, incontra ISABELLA INSOLVIBILE, storica.

DIALOGHI - IV

*Giovedì  
25 novembre*

*21.00 - 22.00*

## LEZIONE 5

*Giovedì  
2 dicembre*

*17.30 - 19.00*

## FREDIANO SESSI

*Università di Brescia*

La Shoah in Italia. La persecuzione, la deportazione e lo sterminio



## I CONTI CON IL FASCISMO

*Le Corti d'Assise straordinarie*

ENRICO IOZZELLI, Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato, dialoga con TONI ROVATTI, Università di Bologna.

DIALOGHI - V

*Giovedì  
9 dicembre*

*21.00 - 22.00*

## LEZIONE 6

*Giovedì  
16 dicembre*

*17.30 - 19.00*

## IL MEMORIALE IN ONORE DEGLI ITALIANI ASSASSINATI NEI CAMPI NAZISTI

dal blocco 21 di Auschwitz all'Ex3 di Firenze

*Presentazione del video*

*"Il Memoriale come racconto della storia: una visita virtuale"*

*(2021, Regione Toscana e Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato, con la collaborazione di ANED e Comune di Firenze)*

DARIO VENEGONI, Presidente nazionale ANED, a colloquio con CAMILLA BRUNELLI, LUCA BRAVI, ENRICO IOZZELLI e NICOLA MELLONI, regista del video.



EVENTO  
FINALE



## GIORNO DELLA MEMORIA 2022

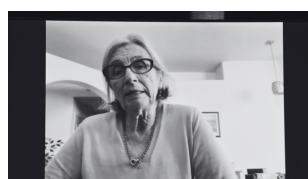
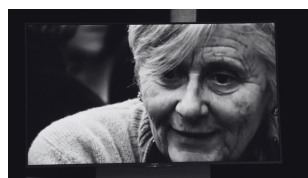
*Meeting online per gli studenti*

Programma dettagliato dell'evento in corso di definizione, sono previste testimonianze e video-interviste di sopravvissuti della Shoah e della deportazione: ebrei, oppositori politici (partigiani, resistenti, scioperanti), militari italiani internati (IMI), rom e sinti, omosessuali, testimoni di Geova e approfondimenti sul programma di eliminazione dei disabili (Aktion T4).

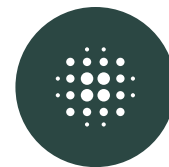
*Giovedì  
27 gennaio*

*mattina*

*Il Meeting sarà trasmesso in streaming dal Teatro della Compagnia di Firenze, le scuole della Toscana potranno seguire l'iniziativa collegandosi dalle proprie sedi attraverso strumentazione in loro possesso*



Iniziativa promossa dalla Regione Toscana in collaborazione con la Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato.



*Il corso on line è realizzato dalla Fondazione Museo e Centro di documentazione della Deportazione e Resistenza di Prato grazie al contributo della Regione Toscana.*

- Il corso è gratuito, riconosciuto dal MIUR e valido come aggiornamento degli insegnanti per le scuole secondarie di secondo grado, per la certificazione dei crediti sarà necessaria la partecipazione al 70% delle lezioni obbligatorie.
- Il corso è rivolto a docenti delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana che insegnano alle ultime tre classi del ciclo scolastico.
- Numero partecipanti al corso di formazione accreditato: max 250
- Periodo: ottobre 2021 - gennaio 2022

## ATTIVITÀ IN CLASSE

- Gli insegnanti sono invitati a svolgere attività specifiche con le proprie classi, ispirate dagli approfondimenti e dai materiali forniti durante il corso di formazione. È gradita da parte di singoli studenti, piccoli gruppi o intere classi la produzione di elaborati anche in forma multimediale, da inviare a [formazione@museodelladeportazione.it](mailto:formazione@museodelladeportazione.it) entro il 30 aprile 2022.
- I lavori più significativi saranno selezionati da una commissione e presentati alla fine dell'anno scolastico.

## PARTNER

- ISRT - Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea
- USR Toscana - Ufficio scolastico Regionale



ISTITUTO STORICO TOSCANO  
DELLA RESISTENZA E  
DELL'ETÀ CONTEMPORANEA



## GIOVANISÌ

- L'EVENTO FINALE, Meeting online per gli studenti toscani il 27 gennaio 2022 – Giorno della Memoria – rientra nell'ambito di Giovanisì, progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei Giovani.

**GIOVANISÌ**

Per informazioni contattare  
[formazione@museodelladeportazione.it](mailto:formazione@museodelladeportazione.it)

[www.museodelladeportazione.it](http://www.museodelladeportazione.it)



**Regione Toscana**

**GIOVANI *si***



FONDAZIONE  
**Museo** e Centro di Documentazione  
della **Deportazione e Resistenza**  
LUOGHI DELLA MEMORIA **TOSCANA**